

Tra i punti della protesta c'è il salario minimo

## Sciopero all'Avio Rivalta per il contratto di lavoro

RIVALTA - Sciopero per il contratto nazionale di lavoro dei metalmeccanici all'Avio Aero di Rivalta. Ieri mattina, martedì 5 luglio, circa 200 lavoratori, scortati dai carabinieri, si sono riuniti in un corteo che dallo stabilimento operativo ha raggiunto la sede dirigenziale della ditta che opera nel settore dell'aeronautica civile e militare.

«La trattativa è partita a dicembre con una posizione intransigente di Federmeccanica - spiega Paolo Seraso, rappresentante sinda-

cale Rsu -. *La proposta sul salario non riconosce al 95 per cento dei lavoratori alcun aumento*». Le richieste sono di mettere sul tavolo un contratto che rappresenti un input positivo per la crescita di mercato, mentre quello attuale, oltre a essere in una fase di stallo, non concede nulla.

«Sostanzialmente si segue il contratto di Marchionne, penalizzando i lavoratori sotto tutti gli aspetti», aggiunge Sergio Camporelli, Rsu e coordinatore della Fiom. Il salario

minimo è tra i punti chiave della protesta, come sottolinea Aniello Montella della Uilm: «*Abbiamo diversificato la lotta, pretendiamo un contratto che valga per tutti e che ci dia un reale potere di acquisto*».

La Avio Aero ha la sede principale in Italia e quello di Rivalta, con i suoi mille operai e mille impiegati, è tra gli stabilimenti più importanti oltre a quello di Brindisi e di Pomigliano d'Arco, in provincia di Napoli. Lo sciopero dei metalmeccanici, durato

un paio d'ore, si è risolto senza incidenti.

Se all'Avio si protesta per il contratto nazionale di lavoro, i lavoratori della Skf hanno invece espresso il proprio giudizio con un referendum sull'accordo economico raggiunto tra azienda e sindacati. Al voto hanno partecipato 2.336 lavoratori su 2.812 dipendenti, pari all'83 per cento degli aventi diritto. Si sono espressi a favore dell'accordo 1.880 lavoratori pari all'81,3 per cento.

Eliana Canova



RIVALTA - La manifestazione dei lavoratori in via Primo Maggio, a Tetti Francesi, davanti ai cancelli di Avio.